

90 ANNI FA AVEVANO INIZIO LE ASTE FERRARI

Angelo Piermattei e Bernardo Naddei

Philippe Ferrari de la Renotiere, giudicato il più grande tra i collezionisti di francobolli morì nel 1917 e la sua collezione fu dispersa tra il 1921 ed il 1925 in gran parte in 14 aste tenutesi nell'Hotel Drouout di Parigi, in quella omonima via che vede ancora oggi presenti importanti case filateliche di Francia. L'Hotel è considerato dai francesi patrimonio nazionale per aver ospitato dal 1885 famosissime aste di ogni genere, dalle porcellane ai tappeti, dai quadri ai francobolli. Nel 1999 fu pubblicato dalla "Direction D'Ouvrage Edition Binome" un libro che testimoniava le sue 2000 aste annuali, con una affluenza massima di 6000 visitatori al giorno, le sue 25 sale di esposizione, i 3 milioni di cataloghi venduti all'anno, le 150000 persone impiegate a vario titolo nelle aste. L'Hotel, definito una caverna di Alì Baba ha ospitato di tutto offrendo emozioni, desideri, angoscia, combattività, trionfo e sconfitta in una Parigi che ospitava tanta gente da tutto il mondo con interessi diversi specialmente in campo commerciale.

L'ultima asta Ferrari fu tenuta a Zurigo nel 1929. Da allora i francobolli di Ferrari hanno costituito le gemme di tutte le grandi collezioni e l'annotazione "ex Ferrari" ancora oggi costituisce il massimo blasone di cui si possa fregiare un'importante esemplare filatelico.

Chi conosce queste vicende ha sempre desiderato sfogliare quei rarissimi cataloghi che accompagnarono la dispersione di quella collezione che comprendeva anche grandi rarità dei nostri Antichi Stati, pur avendo il Ferrari sempre espresso la propria antipatia per l'Italia .

Il fascino offerto da quei cataloghi, contenenti le foto delle maggiori rarità mondiali hanno permesso di realizzare numerosi studi e pubblicazioni. Dino Platone pubblicò nei numeri 9 e 10 del Collezionista del 1987, un'interessante lavoro in cui cercò di individuare il più grande tra i collezionisti, confrontando le rarità presentate nelle aste e che quindi con certezza fecero parte delle collezioni più importanti al mondo, quella di Ferrari e quella del magnate del tabacco Burrus. Nel confronto, vinto da Ferrari, si accennava ai 3Lire di Toscana e Trinacria presentati alle aste, senza però riportare alcuna delle immagini di questi esemplari o i realizzi conseguiti.

Abbiamo pensato che poteva essere interessante a 90 anni dall' inizio delle aste Ferrari, riportare per queste due grandi rarità dell'area Antichi Stati Italiani, presenti nella collezione Ferrari, le foto degli esemplari, i loro realizzi e tentare qualche confronto con le attuali loro quotazioni.

La straordinaria opera, sconosciuta a molti collezionisti, che ha permesso tale lavoro è quella di Joachim Erhardt " DIE FERRARY AUKIONEN" pubblicata nel 1987. Questo rarissimo libro riporta la ristampa di tutti i cataloghi delle aste Ferrari , compresi i relativi realizzi . In particolare nell' introduzione sono riportati, per ogni paese i numeri dei lotti (in numeri arabi) presentati nelle varie

aste (quest'ultime riportate in numero romano). Per l'Italia sono riportati 333 lotti, molti di essi comprendenti più esemplari o intere collezioni.

ITALIAN COLONIES.	IX., 296.
ITALIAN LEVANT.	V., 235. X., 215 to 224.
ITALY.	IX., 296 to 301. XIV., 184.
ITALY—ALBANIA.	XIII., 120.
ITALY—ERITREA.	XIII., 20, 231.
ITALY—MODENA.	III., 321 to 329. IX., 368 to 407. XIII., 216. XIV., 654.
ITALY—NAPLES.	I., 22 to 31. II., 130 to 175. IV., 484 to 496. V., 299. IX., 34 to 54. XIV., 663.
ITALY—PARMA.	III., 368 to 370. IX., 411 to 435. XIV., 435.
ITALY—ROMAGNA.	III., 371. IX., 692. XIV., 618, 654.
ITALY—ROMAN STATES.	III., 284. IX., 59 to 65; 626.
ITALY—SARDINIA.	III., 375. IX., 602, 608 to 626.
ITALY—SICILY.	55 to 58.
ITALY—TUSCANY.	I., 154 to 171. II., 588 to 600. III., 433 to 456. IV., 529 to 539, bis. IX., 631 to 646.

Per ogni asta è riportata la copertina dell'epoca, segue l'esposizione delle foto bianco-nero degli esemplari più rari, una spiegazione dettagliata dei lotti ed infine i realizzi ottenuti espressi in franchi francesi (Fr.) per le 14 aste svoltesi presso l'Hotel Drouout ed in Franchi svizzeri per l'ultima asta del 1929 a Zurigo.

In 8 aste ci furono realizzi per singolo lotto, superiori ai 100.000 Fr. Ed il primato fu di 300.000 Fr. offerti alla 3° asta per l'unicum "One Cent." della Guiana Britannica (lotto 295).



Le nostre rarità raggiunsero il massimo di 20.000 Fr. offerti per la varietà del 1 grano di Sicilia. La ben nota striscia di 3 esemplari nuovi da 60 crazie, lotto 594 (purtroppo tagliata anni fa) realizzò alla 2° asta ben 15.000 Fr. mentre uno dei 5 esemplari singoli timbrati dell'80 cent. di Parma lotto 433 realizzò 8.100 Fr. alla 9° asta. In riferimento a quest'ultimo esemplare si racconta che lo stesso Ferrari lo abbia tolto dalla busta, in quanto com'è noto amava raccogliere solo francobolli.

Va ricordato che 15000 Fr corrispondevano a circa 22000 Lire italiane e che la paga di un mezzadro era di 60 Lire/mese e il doppio era quella di un capo cantoniere.



Per quanto riguarda gli esemplari 3Lire di Toscana (3L) e Trinacria (TR) , questi realizzarono i più importanti risultati per l'area italiana. In tabella sono riportati per gli esemplari singoli nuovi(X) e usati(U), i numeri progressivi delle aste con le relative date d'asta, il numero del lotto e l'indicazione del realizzo in franchi francesi. La lettera S indica l'assenza di foto. Il lotto 147 era costituito da 2 TR. Tra i TR usati erano presenti 3 esemplari su giornale o frammento ma non fotografati e riportati nella riga dei totali. In questo lavoro si riportano le foto in bianco e nero degli esemplari dei 3L e dei TR citati in tabella come riportati dai cataloghi d'asta Ferrari .

		TOSCANA				TRINACRIA			
N° Asta	Data	Lotto (X)	Realizzo (X)	Lotto (U)	Realizzo (U)	Lotto (X)	Realizzo (X)	Lotto (U)	Realizzo (U)
1	23/6/1921	171	12500			27	6100		
2	14-15/9/1921	599	15000	600	8100	143 151 S 152 S	5700 5600 5600	144 145 146 147 S 148 149 S	4700 3800 2400 2050(x2) 3000 3200
3	5-7/4/1922	449 450 451 452 453 454 455 S	12000 5500 5500 2900 3000 2350 2650	456	7000				
4	14-15/6/1922			539	6800	489	4950	490 491	3600 3600
9	9-11/4/1924	643 644	12000 12000	645	14100	41	7500	42	5900
Totale esemplari		11		4		6		10(+3)	
Esemplari con foto		10		4		4		7	

Dai risultati riportati in tabella si evidenzia che il realizzo più elevato tra i TR fu di 7500 Fr. (lotto 41, della 9° asta) corrispondente a circa il 40% della quotazione Yvert-Tellier dell'epoca. Ancora oggi questo esemplare è considerato tra i TR più belli.

Risultati migliori li ottennero i 3L ed in particolare i due esemplari "perfetti" : lotto 599, un 3L nuovo (ancor oggi considerato tra gli esemplari nuovi più belli) ed il lotto 645, un 3L timbrato. Questi esemplari ottennero realizzi eguali o superiori alle valutazioni del catalogo Yvert-Tellier dell'epoca ma nelle aste dell'ultimo decenni, questi due esemplari non hanno comunque superato il 50% delle valutazioni del catalogo Sassone del momento. C'è da dire che la vendita di una così importante collezione creò in quegli anni una tale competizione da far raggiungere spesso cifre da capogiro e che tale competizione era dettata anche dall'esigenza dei grandi collezionisti di possedere il maggior numero possibile dello stesso esemplare raro, con lo scopo di qualificare il livello delle loro collezioni. Comunque il concetto di qualità era molto diverso 90 anni fa, in altre parole le quotazioni dei grandi cataloghi sono oggi relative ai soli esemplari eccezionali. Quando invece il confronto è effettuato per gli esemplari di minore qualità si riscontra una certa equivalenza del rapporto : realizzo / quotazione, tra ieri e oggi .

Vi sono anche casi interessanti di rivalutazione, come quello del lotto 454, aggiudicato alla 3° asta a circa il 13% della quotazione Yvert-Tellier. Bene dopo una storia travagliata la sua valutazione negli ultimi anni ha raggiunto il 20% della quotazione di catalogo. Nel 1922 alla 3°asta Ferrary del 5-6 aprile 1922 il lotto n°454 era stato presentato "bello d'aspetto, ma difettoso" e fu aggiudicato a 2350 Fr. Nel 1959 una certificazione peritale lo dichiarava senza gomma su un piccolo frammento e difettoso per il taglio a filo a destra. Come nella foto del 1922 si poteva notare una sottile discontinuità della linea di riquadro nell'angolo in alto a sinistra, probabilmente a causa di una sottile frattura della carta; comunque l'esemplare presentava uno straordinario ed ampio margine a sinistra che comprendeva l'estremo del francobollo a fianco.



Asta Ferrari 1922 lotto 454



Foto 1989



Foto 2001 -2002

Nel 1989 una seconda perizia confermava l'originalità dell'esemplare senza gomma ed il difetto a destra per il taglio troppo a filo. La discontinuità della linea in alto a sinistra era scomparsa probabilmente a seguito di un restauro. Nel 2001 all'asta Corinthila l'esemplare fu presentato senza più la parte di sinistra così come nel 2002 quando Paolo Vaccari lo offrì a 15750 euro, cioè circa il 20% della quotazione Sassone. Probabilmente la frattura della carta nel tempo potrebbe essersi prolungata rendendo definitivo il distacco del lembo di sinistra. In questo caso il fatto che non sia stato tentato un nuovo restauro suggerirebbe che tale lembo sia stato perso. Meno probabile è che il lembo di sinistra sia stato realizzato e collocato prima del 1922 e solo più recentemente tolto per restituire all'esemplare il taglio originale. Comunque siano andate le cose viene da concludere che questo esemplare "senza gomma e fortemente difettoso" ha saputo conservare nel tempo il suo valore, grazie anche al suo valore aggiunto di "ex Ferrari" !

RACCOLTA DELLE IMMAGINI FOTOGRAFICHE DEI 3 LIRE E DEI TRINACRIA

PRESENTATI NEI CATALOGHI DELLE ASTE FERRARI, INIZIATE A PARIGI NEL 1921 E RACCOLTE
NELL'OPERA DI JOACHIM ERHARDT "DIE FERRARY AUKIONEN" PUBBLICATA NEL 1987.

DIE
FERRARY-AUKTIONEN

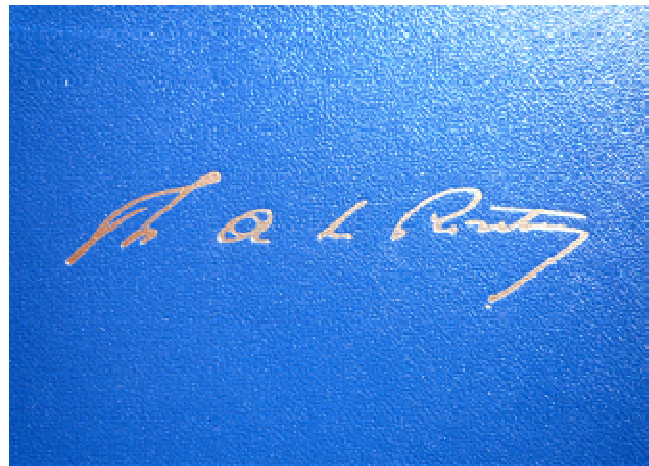
Paris 1921-1925, Zürich 1929

Unveränderter Nachdruck der Auktionskataloge
einschließlich Ergebnissen und zwei Nachschlagewerken
von G.S.F. Napier, London 1925 und F. Serrane, Paris 1932.
Mit einem Vorwort von Prof. Dr. C. Brühl.

JOACHIM ERHARDT, STUTTGART
1987



PHILIPP LA RENOTIERE VON FERRARY
1850-1917



I. Auktion

87 **CATALOGUE**
DES
TIMBRES-POSTE
composant la collection

de
M. Ferrari de la Renotière
Ayant fait l'objet d'une mesure de séquestre de guerre
(PREMIERE VENTE)
Collection classée et cataloguée par M. G. GILBERT

VENTE AUX ENCHERES PUBLIQUES
A L'HOTEL DROUOT, rue Drouot, n° 9
Jeudi 23 Juin 1921 (Salle n° 10)
EN VERTU D'ORDONNANCE
par les soins de M. DAVID, liquidateur, assisté
de M. le PRÉSIDENT des Commissaires-Priseurs,
après séquestre

ET 354

<p>M. A. BROQUELET Expert près le Tribunal civil de la Seine 41, rue d'Hauteville — PARIS (10°) —</p>	<p>M. G. GILBERT, EXPERT Aide près le Tribunal de Commerce de la Seine 31, rue Le Pelletier — PARIS (10°) —</p>
--	--

EXPOSITION PARTICULIÈRE : Chez M. GILBERT
21, rue Le Pelletier
Mardi 21 Juin 1921, de 2 h. 1/2 à 5 heures

EXPOSITION PUBLIQUE : A L'HOTEL DROUOT
Salle n° 10
Mercredi 22 Juin 1921, de 2 heures à 5 heures

TELEPHONE : Trudaine 57-04



H. Auktion

88 **CATALOGUE**
DES
TIMBRES-POSTE
composant la collection

M. Ferrari de la Renotière
Ayant fait l'objet d'une mesure de séquestre de guerre
(DEUXIEME VENTE)
Collection classée et cataloguée par M. D. GILBERT

VENTE AUX ENCHÈRES PUBLIQUES
A L'HOTEL DROUOT, rue Drouot, n° 9
Jeudi 13, Vendredi 14 et Samedi 15 Octobre 1921
SALLE N° 2

EN VERTU D'ORDONNANCE
par le ministre de M. DAVID, liquidateur séquestre,
assisté de M. le PRÉSIDENT des Commissaires Priseurs,
ASSISTÉ TECHNIQUE
M. D. GILBERT

<p>M. A. BROQUELET Expert près le Tribunal civil de la Seine 40, rue d'Hauteville — PARIS (10) —</p>	<p>M. G. GILBERT Expert près le Tribunal civil et Tribunal de commerce de la Seine 27, rue La Fayette — PARIS (9) —</p>
---	--

EXPOSITION PARTICULIÈRE : Chez M. GILBERT
27, rue La Fayette
Mardi 11 Octobre 1921, de 2 h. à 5 heures

EXPOSITION PUBLIQUE : A L'HOTEL DROUOT
Salle N° 2
Mercredi 12 Octobre 1921, de 2 heures à 5 heures

TELEPHONE : Trudaine 57-54



144



145



146



148



III. Auktion

96 **CATALOGUE**

DES

TIMBRES-POSTE

composant la collection

de

M. Ferrari de la Renotière

Ayant fait l'objet d'une mesure de séquestre de guerre

(TROISIÈME VENTE)

Collection classée et cataloguée par M. G. GILBERT

VENTE AUX ENCHÈRES PUBLIQUES

A L'HOTEL DROUOT, rue Drouot, n° 9

Mercredi 5, Jeudi 6 et Vendredi 7 Avril 1922

SALLE N° 7

EN VERTU D'ORDONNANCE

par le ministère de M. DAVID, liquidateur séquestre,

assisté de M. le PRÉSIDENT des Commissaires-Priseurs,

assisté technique

ET DE :

<p>M. A. BROQUELET</p> <p><i>Expert près le Tribunal civil de la Seine</i></p> <p>40, rue d'Anversville</p> <p>PARIS (10^e)</p>	<p>M. G. GILBERT</p> <p><i>Expert près le Tribunal civil et le Tribunal de commerce de la Seine</i></p> <p>17, rue La Péchère</p> <p>PARIS (9^e)</p>
--	---

EXPOSITION PARTICULIÈRE : Chez M. GILBERT

31, rue La Péchère

Lundi 3 Avril 1922, de 8 h. à 5 heures

EXPOSITION PUBLIQUE : A L'HOTEL DROUOT

SALLE N° 7

Mardi 4 Avril 1922 de 2 heures à 5 heures

c/o

TELEPHONE : Trudaine 37-84



452



453



454



456



IV. Auktion

98 **CATALOGUE**
DES
TIMBRES-POSTE
composant la collection

M. Ferrari de la Renotière
Ayant fait l'objet d'une mesure de séquestre de guerre
(QUATRIÈME VENTE)
Collection classée et cataloguée par M. G. GILBERT

VENTE AUX ENCHÈRES PUBLIQUES
A L'HOTEL DROUOT, rue Drouot, n° 9
Mercredi 14, Jeudi 15 et Vendredi 16 Juin 1922
SALLE N° 7

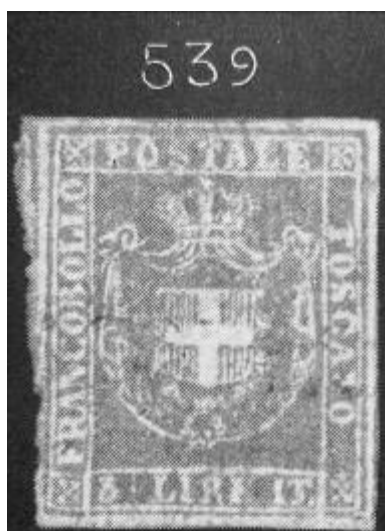
EN VERTU D'ORDONNANCE
par le ministère de M. DAVID, liquidateur séquestre,
assisté de M. le PRÉSIDENT des Commissaires-Priseurs,
AGENT TECHNIQUE
ET DE

M. A. BROQUELET <small>Expert près le Tribunal civil de la Seine</small> <small>40, rue d'Hauteville</small> <small>PARIS (10^e)</small>	ou	M. G. GILBERT <small>Expert près le Tribunal civil et le Tribunal de commerce de la Seine</small> <small>51, rue La Fayette</small> <small>PARIS (9^e)</small>
--	----	--

EXPOSITION PARTICULIÈRE : Chez M. GILBERT
51, rue La Fayette
Lundi 12 Juin 1922, de 2 h. 12 à 5 heures

EXPOSITION PUBLIQUE : A L'HOTEL DROUOT
SALLE N° 7
Mardi 13 Juin 1922, de 2 heures à 5 heures

TELEPHONE : Trudaine 07-04



490



491



IX. Auktion

114

CATALOGUE DES TIMBRES=POSTE

composant la collection

M. Ferrari de la Renotière

Ayant fait l'objet d'une mesure de séquestre de guerre

(NEUVIEME VENTE)

Collection classée et cataloguée par M. G. GILBERT

VENTE AUX ENCHÈRES PUBLIQUES

A L'HOTEL DROUOT, rue Drouot, n° 9

Mercredi 9, Jeudi 10

et Vendredi 11 Avril 1924, à 2 heures précises

SALLE N° 7

EN VERTU D'ORDONNANCE

Par le ministère de M. DAVID, liquidateur séquestre,
assisté de M. le PRÉSIDENT des Commissaires-Priseurs,
AGENTS TECHNIQUES

ET DE

M. A. BROQUELET

Expert près le Tribunal civil
de la Seine

40, rue d'Hauteville

— PARIS (10) —

M. G. GILBERT

Expert près le Tribunal civil et le Tribunal
de commerce de la Seine

21, rue Le Pelletier

— PARIS (9) —

EXPOSITION PARTICULIÈRE : Chez M. GILBERT

31, rue Le Pelletier

Lundi 7 Avril 1924, de 2 h. à 5 heures

EXPOSITION PUBLIQUE : à l'HOTEL DROUOT

SALLE N° 7

Mardi 8 Avril 1924, de 2 heures à 5 heures

☛

TELEPHONE : Trudaine 57-84



643



644



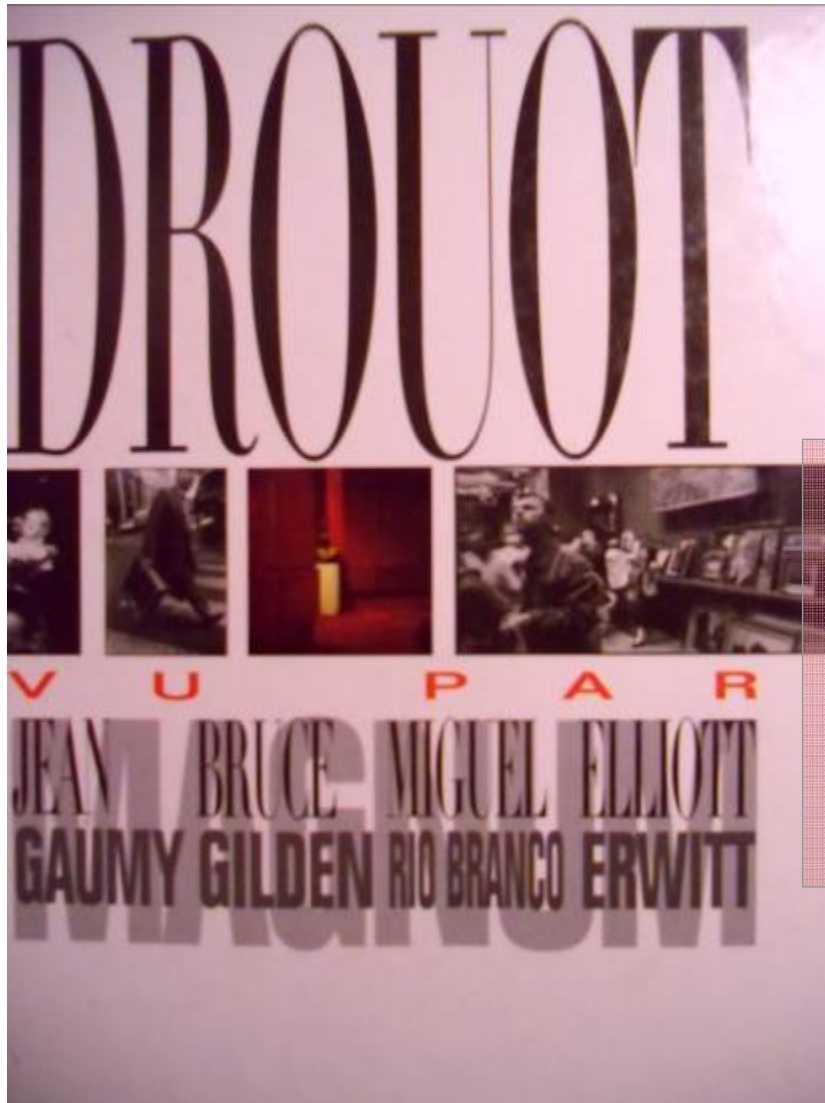
645





Ingresso Hotel Drouot

da una illustrazione del 1898



*Il testo del 1999 pubblicato della
"Binom Editions" che riporta la
storia del Hotel Drouot, che apre la
sua attività di aste nel giugno del
1852*